Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

Casignana (RC) "Scavo e valorizzazione" della Villa Romana

(DECRETO A CONTRARRE ART. 32, C. 2 DEL D.LGS. 50/2016)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 pubblicato nella GU Serie Generale n. 222 del 21-09-2019 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 63 del 04.08.2017, prot. n. 9388 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 12 aprile 2017 relativo al programma triennale 2017-2019 finanziato con fondi ordinati MiBACT A.F. 2017 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 1.08.2017 al foglio 1776;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche" della Villa Romana di Casignana (RC) per un importo complessivo pari ad € 20.000,00 A.F. 2017 cap. 2065;

VISTA la circolare della Direzione Generale l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale – Servizio II n.125 del 2.12.2009, prot. n. 15077, con cui si comunicava che in data 1.12.2009 la Corte dei Conti aveva registrato il Decreto Ministeriale 16.09.2009 (Reg. 6, foglio 297) relativo alla riprogrammazione ai sensi dell'art. 2, comma 386 della legge finanziaria 2008 A.F. 2009;
VISTO il finanziamento per la realizzazione presso Casignana di "Scavo e valorizzazione" della Villa Romana di Casignana, per l'anno finanziario 2009, per un ammontare pari a € 250.000,00;

VISTO il D.D.R n. 245 del 20.11.2012 con cui si approvava la perizia di spesa n. 37 di pari data e se ne autorizzava l'impegno della spesa;

VISTO il D.D.R n. 246 del 20.11.2012 questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui al punto precedente individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il contratto Rep. 672 del 22.05.2013 con il quale si affidavano i lavori di cui si tratta all'impresa aggiudicataria degli stessi;

CONSIDERATO che i lavori di cui al punto precedente sono stati regolarmente conclusi e collaudati;

VISTA la nota prot. 5198 del 31.08.2018 con la quale si nominava il Rup e si costituiva il gruppo di progettazione e l'ufficio di Direzione dei lavori per l'intervento di cui si tratta indicando quale importo complessivo del finanziamento € 60.581,67;

VISTA la nota prot. 5175 del 11.08.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia e assunta al prot. 4654 del 13.08.2020 con la quale veniva trasmesso il progetto di completamento dell'intervento di cui si tratta per un importo complessivo di € 60.581,67 di cui per lavori € 52.956,11di cui € 1.018,75 per

oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso e che la categoria prevalente dei lavori è la **OG 2**;
VISTO il verbale di validazione e l'approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs 42/2004;
CONSIDERATO che tra la documentazione trasmessa è presente la proposta di determina a contrarre approvata dal Soprintendente, con la quale il Rup propone l'affidamento dei lavori all'impresa G.L.M. srl codice fiscale e partita IVA 02109800801;
CONSIDERANDO che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);
VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);
RICHIAMATI:
- L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "*Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: "*… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

RITENUTO opportuno aderire alla proposta del Rup per come approvata dal Soprintendente competente

Il sottoscritto Segretario Regionale

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che le lavorazioni di cui all'allegato progetto debbano essere appaltate e realizzate a misura ed in economia come previsto ed indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori
4) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
5) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga ai sensi dell'aet. 3, c. 2 lett. A) del D. Lgs 50/2016 avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) invitando mediante emissione di Trattativa Diretta l'impresa G.L.M. srl codice fiscale e partita IVA 02109800801 di offrire un equo ribasso che non potrà essere inferiore al 10%;
6) **LA STIPULA avverrà secondo la previsione** la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici*" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;
7) La copertura finanziaria è garantita dal cap. 7433/2 (OA 98-2020 anno di provenienza 2010 ex 999) e cap 7435 (capitoli non più vigenti. OA 77-2020)

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da
SALVATORE PATAMIA

O = Min. dei beni e delle attivita' cult. e turismo/80188210589
e-mail = salvatore.patamia@beniculturali.it
C = IT